



Adozione ed Educazione del Cane 2025



Cosa ci spinge a volere un cane nella nostra vita?

Ne ho sempre avuti

Lo volevo fin da piccolo
ma i genitori non
volevano

Fa la guardia

Per salvarlo da una
situazione difficile

Mi fa compagnia

Mi sento più sicuro
perché mi può
difendere

Lo vuole mio
figlio/marito/papà/
sorella/fratello....

Per avere qualcuno di
cui prendersi cura

Nel periodo Covid, per
poter uscire di casa

Per colmare la
solitudine

Farà compagnia al cane
che ho già in famiglia

Porta benefici alla
salute (incentiva
l'attività fisica)

Ci sono infinite ragioni!

Non c'è un motivo giusto e uno sbagliato,
la cosa fondamentale è
prendersi cura del cane
una volta diventato membro effettivo
della famiglia:
per tutta la sua vita dipenderà da noi

COME?

Nel 1979 il Farm Animal Welfare Council introdusse il concetto di 5 Libertà Fondamentali per garantire il benessere degli animali:

1. Libertà dalla fame e dalla sete
2. Libertà dal disagio
3. Libertà da dolore, lesioni, malattia
4. Libertà di manifestare i normali comportamenti specie-specifici
5. Libertà da paura e stress

- 1. Libertà dalla fame e dalla sete:** l'animale ha libero accesso ad acqua pulita e a una dieta atta a mantenersi in salute;
- 2. Libertà dal disagio:** assicurando un ambiente ideale che includa presenza di rifugi e aree di riposo;
- 3. Libertà da dolore, lesioni, malattia:** attraverso prevenzione e/o rapida diagnosi e trattamento delle patologie;
- 4. Libertà di manifestare i normali comportamenti specie-specifici:** assicurando spazi sufficienti, facilitando i comportamenti sociali specie-specifici (svolgere attività educative e sportive nel rispetto delle naturali predisposizioni della razza e dell'indole del cane);
- 5. Libertà da paura e stress:** assicurando condizioni e trattamenti che evitino una sofferenza psicologica e fisica.

La scelta del cane

Prima di portare un cane a casa, bisogna essere assolutamente consapevoli che stiamo per prendere con noi un **essere vivente**, che avrà le sue esigenze e che vivrà con noi **per diversi anni**



TIPOLOGIA?

- ✓ Di Razza
- ✓ Meticcio

ETA'?

- ✓ Cucciolo
- ✓ Adulto
- ✓ Anziano

SESSO?

- ✓ Maschio
- ✓ Femmina

PELO?

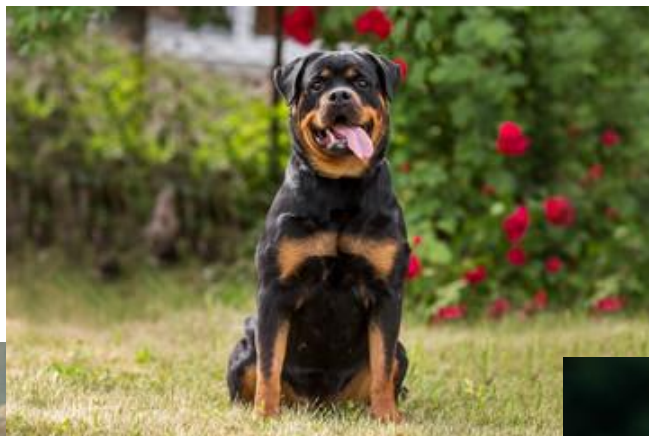
- ✓ Corto
- ✓ Lungo

DOVE?

- ✓ Allevamento
- ✓ Rifugi-Canili-Associazioni
- ✓ Cucciolate Casalinghe
- ✓ Fattorie
- ✓ Internet-Social Media

Come scegliere?

I cani sono stati selezionati per alcune caratteristiche di specie con l'obiettivo di affidare loro un compito preciso: guardiani di proprietà, cacciatori, conduttori di gregge e compagni di divano



Cosa Valutare?

- ✓ Composizione del nucleo familiare (bambini, adulti, anziani, persone con disabilità)
- ✓ Tempo a disposizione per:
 - ✓ Uscite/Passeggiate (almeno 3 al giorno)
 - ✓ Gioco e attività
 - ✓ Veterinario
 - ✓ Toelettatura
- ✓ Taglia e mezzo di trasporto a disposizione (valutare la dimensione del cane)

Cosa Valutare?

- ✓ Impegno economico (circa 1.800/2.000€ l'anno-vita media 13 anni):
 - ✓ Cibo, snack, ciotole
 - ✓ Guinzaglio, pettorina/collare, museruola
 - ✓ Giochi
 - ✓ Cuccia, trasportino/kennel
 - ✓ Corsi di educazione e sport cinofili
 - ✓ Vaccini e profilassi veterinario
 - ✓ Eventuale sterilizzazione
 - ✓ Toelettatura
 - ✓ Dog sitter/Soggiorni in pensione
 - ✓ Viaggi e vacanze
 - ✓ Assicurazione

Una Tantum:

- ✓ Iscrizione anagrafe canina e microchip
- ✓ Costi di acquisto/adozione (allevatore/canile)

Tipologia: di razza o meticcio?

Alcune vocazioni comportamentali innate, le **motivazioni**, sono state selezionate e fissate dall'uomo al fine di creare cani che fossero particolarmente bravi a svolgere compiti precisi: condurre o difendere un gregge, seguire una traccia o riportare oggetti, ecc.

Tipologia: di razza o meticcio?

Questo procedimento ha dato vita alle centinaia di **razze** oggi conosciute nel mondo (circa 400).

Ma, anche osservando l'aspetto di un **meticcio**, è possibile ipotizzare una certa predisposizione caratteriale e comportamentale.

Tipologia: di razza o meticcio?

Perché serve conoscere le motivazioni?

- ✓ Posso comprendere le origini di un dato comportamento
- ✓ Posso prevedere il comportamento di un soggetto
- ✓ Posso capire su quali ambiti lavorare per evitare le frustrazioni e raggiungere la gratificazione (bisogni)

Tipologia: di razza o meticcio?

La **scelta del cane** da adottare deve tenere conto del gruppo di motivazioni prevalenti in un soggetto.

Questo aiuta a comprendere se le preferenze comportamentali di quella razza (o meticcio) sono compatibili con il nostro stile di vita.

Tipologia: di razza o meticcio?

Il **Beagle**, all'apparenza così adatto alla vita in appartamento per le ridotte dimensioni, il pelo corto e la salute robusta, è un formidabile **segugio**, dunque un instancabile cacciatore.

Amerà venire al parco con noi, ma ciò non significa che risponderà al nostro richiamo o si diventerà a passeggiare accanto a noi o giocare con la pallina: l'olfatto straordinario e la passione per la caccia lo porteranno molto lontano. Vocalizza molto.



Il **Jack Russell** è un cane da caccia ai nocivi.

Il **terrier** è un cane che scova e afferra topi, talpe, ghiri... Combatte dentro i cunicoli bui che fanno da tana a questi mammiferi (quindi scava...), li tira fuori con i denti, li scuote per ucciderli e li abbandona lì dove sono. Nei gruppi di cani possono essere protagonisti della destabilizzazione degli equilibri sociali.



Tipologia: di razza o meticcio?

I **levrieri** furono i primi cani da caccia per prede velocissime. Cacciavano con la vista e l'olfatto e fermavano la preda con un morso netto.

I levrieri arrivano in staffette direttamente dal paese di origine:

- ✓ i **Galgo** non hanno mai vissuto una realtà urbana fatta di rumori, affollamento e automobili e mai conosciuto la solitudine di un appartamento, avendo passato tutta la vita insieme ad altri cani

- ✓ I **Greyhound** britannici, isolati in piccoli box dalla nascita, escono solo per gli allenamenti e per le gare. Non sanno nulla di comunicazione con gli altri cani e sono terrorizzati dal mondo esterno e dagli esseri viventi. Sono vittime di una grave mancanza di socializzazione.

Riservati e introversi, possono metterci mesi a fidarsi di una persona di famiglia. Poche cose li fanno felici: correre e saltare come caprioli e inseguire cose vive in movimento.



Tipologia: di razza o meticcio?

I **retriever** sono cani da caccia che arrivano a pesare anche 40 kg. Rincorrono qualsiasi oggetto anche se glielo lanciamo dal divano. Hanno un olfatto professionista e hanno sempre voglia di muoversi. Amano il contatto e la vicinanza

✓ i **Labrador** furono selezionati per il lavoro in acqua e riportare anatre morte. Di solito, dopo un'infanzia di rosicchiamenti e di corse dal veterinario per indigestioni, arriva l'età adulta della questua in qualunque ora della giornata



✓ Il **Golden** viene spesso considerato il fratello bello del labrador. Ha una spiccata preferenza per l'acqua, per il riporto e per le scorpacciate diurne e notturne. Viene spesso utilizzato nella pet-therapy. Attenzione al rischio di stress negativo.

Sono cani molto sensibili dal punto di vista emotivo e sono cani selezionati per stare intere giornate immersi in paludi gelide a riportare anatre morte. Non gli basterà l'uscita intorno all'isolato



Tipologia: di razza o meticcio?

I **pastori conduttori** sono cani molto vigili e attenti, pronti ad eseguire ciò che gli viene richiesto ma capaci poi di prendere iniziative da soli e di portare a termine i compiti con ostinazione. Adorano stare in gruppo e realizzare insieme delle attività. Instancabile, dedito, generoso, si diverte ad imparare cose nuove.

- ✓ Il **Border Collie** in città passerà la sua vita puntando il movimento di qualunque oggetto mobile o immobile, disegnando cerchi concentrici attorno al suo padrone e porgendogli ogni entità tale da poter essere lanciata e recuperata: legni, sassi, foglie. Lavora a vista con le pecore.



- ✓ Il **Pastore Australiano** si specializza nella gestione delle mandrie di vacche. Lavora nei ranch con le vacche, cavalli e pecore, che conduce da vicino, pressandoli con il corpo. Non vi basterà una passeggiatina al parco, perché ha bisogno di lavori di concetto; non basteranno i giochi di attivazione mentale, perché ha bisogno di movimento.



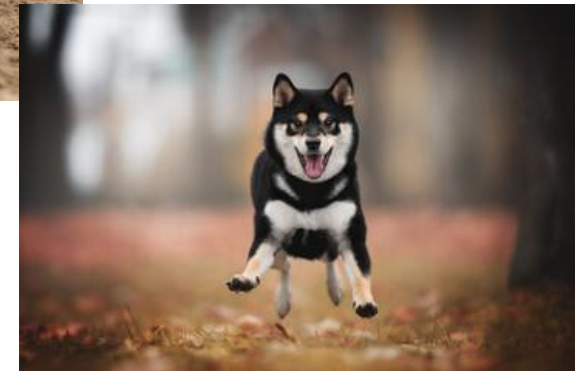
Tipologia: di razza o meticcio?

I **cani giapponesi** Chi sta pensando di prendere un cane giapponese dovrebbe amare il silenzio e la quiete, non sentire il bisogno di un giro in centro o una pizza con gli amici. Non sono cani socievoli e usano una comunicazione essenziale per tenere lontani tutti, cani e umani senza distinzione.

- ✓ L'**Akita inu** ama le grandi distanze e mal sopporta il contatto e la mancanza di vie d'uscita. Non giocano, non amano essere accarezzati, non gradiscono ospiti in casa, non sono amichevoli con gli altri cani, non ubbidiscono. Sono ostinati e delicati di stomaco e intestino.



- ✓ Lo **Shiba inu** è un cacciatore formidabile, riunisce in sé le caratteristiche del segugio e del terrier: è un cercatore instancabile e uno scavatore professionista. Per niente sociali, tengono distanze siderali sia dai cani sia dalle persone e non si fanno intenerire dal primo biscotto che gli viene offerto. Difficilmente tornano al richiamo.



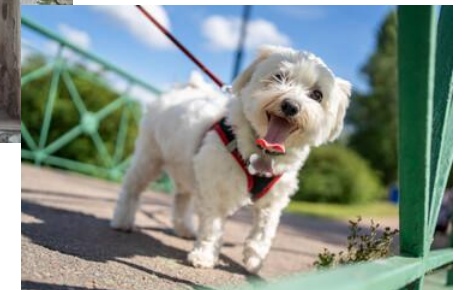
Tipologia: di razza o meticcio?

I **cani da compagnia** sono tutti di piccola taglia e questo spesso ha complicato la vita dei cani, perché ha relegato in piccoli appartamenti a fare niente dei cacciatori furiosi come i terrier o i pinscher. Il grande pericolo per questi cani è che comincino ad avere paura delle persone, dei cani o delle situazioni quotidiane. Se succede, cercheranno di difendersi in ogni modo: abbaia, morsi e perdita del controllo.

- ✓ I **Bouledogue francesi** sono dei tipi allegri, pronti a fare tutto, sempre che le condizioni meteorologiche lo consentano: non amano il freddo e la pioggia e rischiano il colpo di calore non appena arriva giugno (canna nasale corta)



- ✓ Il **Maltese** è a grande rischio di dermatiti a causa dell'insana abitudine di lavarli una volta a settimana per mantenere il candore. Spesso vengono relegati in casa a fare pipì sulle traversine e a morire di noia. Imparano in un battibaleno che l'abbaio funziona soprattutto quando è reiterato ed acuto e lo useranno per qualsiasi richiesta gli venga in mente. Sono sempre in movimento, pronti ad inseguire uccellini e a rispondere abbaiano a citofoni e a fruscii dietro le porte.



Pelo: corto o lungo?

- ✓ **Pelo raso** (boxer, amstaff, ecc.): la muta avviene circa 4 volte l'anno. Ha il vantaggio di essere un tipo di pelo molto facile da pulire e asciugare. Non richiede particolari accorgimenti.
- ✓ **Pelo corto** (labrador, beagle, ecc.) : leggermente più lungo di quello raso. La muta avviene circa 4 volte l'anno. Ha il vantaggio di essere un tipo di pelo molto facile da pulire e asciugare. Non richiede particolari accorgimenti.
- ✓ **Pelo semi-lungo e lungo** con sottopelo (pastore tedesco, nordici, golden retriever, ecc.) : la muta avviene circa 4 volte l'anno e in ogni occasione il cane perde anche il sottopelo. È senza dubbio la tipologia di pelo più impegnativa, arrivando a richiedere anche una spazzolatura al giorno.
- ✓ **Pelo lungo** senza sottopelo (barboni, maltese, shih-tzu): non si verificano mute, per cui il cane con questa tipologia di pelo non ne perde. Necessita tuttavia di spazzolature quotidiane per evitare che si formino nodi poi difficili da sciogliere.
- ✓ **Pelo ruvido**: (bassotti a pelo ruvido, schnauzer, vari terrier): non si verificano mute, per cui i cani di questa categoria non perdono pelo. È una tipologia molto rustica che non richiede cure particolari. È necessario però uno stripping ogni 6 mesi circa, per favorire il rinnovamento.

Sesso: maschio o femmina?

È una scelta che dipende da ciò che ci aspettiamo dal nostro futuro cane o addirittura dal gusto personale.

Ciò che rende più complessa la gestione di una femmina, rispetto al maschio, è il periodo del calore che si ripete all'incirca ogni 6 mesi. In questo periodo è necessario trovare nuovi luoghi dove passeggiare per evitare ambienti in cui sono presenti altri cani. Potrebbe sviluppare gravidanze isteriche per gli sbalzi ormonali: mammelle gonfie e lattazione; aumento dell'aggressività, possessività, cambiamenti nelle abitudini alimentari e nervosismo generale.

Sesso: maschio o femmina?

Ciò che rende più complicata la gestione di un cane **maschio** potrebbe essere la sua maggiore **competitività** con gli altri maschi soprattutto con l'arrivo dell'adolescenza fino al secondo o terzo anno di vita (per livello più alto di testosterone).

Per una prima esperienza, o in presenza di bambini o altri soggetti più deboli, mi sentirei di consigliare un cane di sesso femminile, con bassa possessività, competitività e territorialità.

Dove?

Allevamento:

- ✓ Possibilità di conoscere entrambi i genitori;
- ✓ I cuccioli tenuti in casa e opportunamente socializzati;
- ✓ Certificati veterinari che dimostrino la salute dei riproduttori in merito alle patologie principali;
- ✓ Ricevuta di acquisto;
- ✓ Contratto in cui l'allevatore si impegna a venderci un cane sano (la sostituzione del cucciolo non è espressione di professionalità)

Dove?

Allevamento:

- ✓ La cucciolata non deve essere tenuta in una zona lontana da quelle in cui vive la famiglia (ambiente casalingo, odori, rumori, oggetti, persone);
- ✓ I cuccioli devono poter interagire con l'ambiente (pulito e sicuro) e con le persone presenti;
- ✓ Verificare se ci sono ambienti stimolanti e divertenti (scale, tunnel, grate, musica...), sicuri e protetti;
- ✓ Pedigree: carta di identità del cane e genealogia

Dove?

Rifugi-Canili-Associazioni:

- ✓ Preferite strutture vicine a voi (giorni e orari per le visite);
- ✓ Se associazioni rescue (specializzate nel sostegno di razze specifiche), verificate la professionalità;
- ✓ Quando possibile, consulenza con educatore pre-adozione;
- ✓ Chiedete di parlare con la persona addetta alle adozioni e di conoscere il cane (storia/anamnesi) in uno spazio recintato in cui possa muoversi liberamente;

Dove?

Rifugi-Canili-Associazioni:

- ✓ Se non ci sono spazi disponibili, chiedete di poterlo portare in passeggiata accompagnati dalla persona di riferimento;
- ✓ Verificate se il cane è già abituato a collare/pettorina/guinzaglio e come reagisce durante la vestizione e come cammina al guinzaglio;
- ✓ Richiedete più di un incontro con il cane;
- ✓ Indice di serietà è la richiesta di pre-affido e post-affido.

Dove?

Cucciolate Casalinghe-Fattorie:

- ✓ Possibilità di conoscere entrambi i genitori o almeno la madre;
- ✓ Adozione dopo i 60 giorni;
- ✓ Verifica in che tipo di ambiente vivono i cuccioli e se hanno fatto i vaccini previsti;
- ✓ Microchip e inserimento asl veterinaria;
- ✓ Se non socializzati (per distanze da contesti urbani o confinamento), sarà necessario un percorso educativo.

Dove?

Internet-Social Media:

- ✓ Rischio di nessuna competenza cinofila, da chi descrive il cane, per valutare se il cane è adatto a noi e se descrizione corrisponde (rischio di finire in canile);
- ✓ Cane descritto in salute ma si rivela in gravi condizioni alla prima visita medica. Cani senza profilassi vaccinale;
- ✓ Staffette in condizioni di viaggio molto rischiose sia a livello fisico che comportamentale;
- ✓ Spesso dietro a questi spostamenti si cela un vero e proprio business (legale/illegale).

Età

- ✓ Il cucciolo
- ✓ L' adolescente
- ✓ Il cane adulto
- ✓ Il cane anziano



Il cucciolo

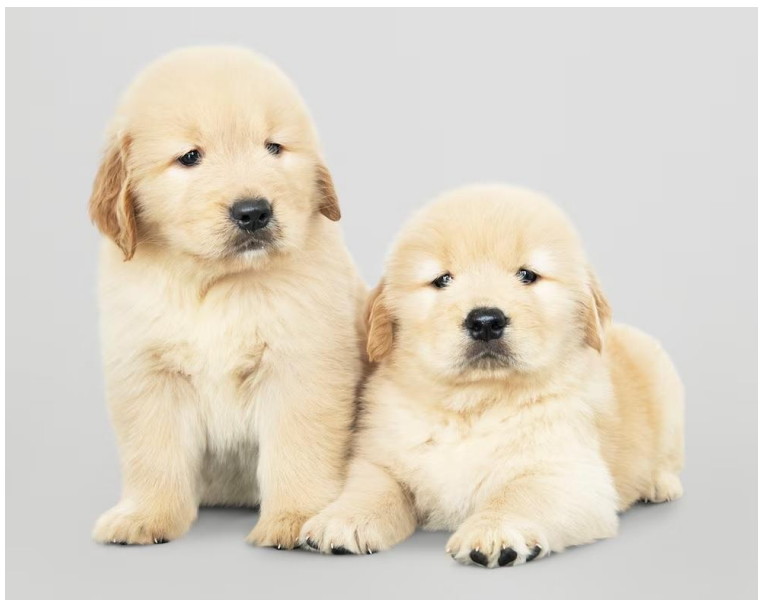


Il periodo in cui un cane si definisce **cucciolo** va dalla nascita al 5/6 mese.

Se state pensando di adottare un cucciolo perché vi siete innamorati del suo musino, sappiate che i cani crescono molto più velocemente degli esseri umani. Significa che nel giro di qualche mese il cucciolo sarà già un cane adulto dall'aspetto e dal carattere profondamente diverso da quello che vi ha conquistato.

Inoltre per i primi 4 mesi dall'adozione dovrete dedicarvi quasi interamente a lui per aiutarlo a crescere nel modo migliore.

Il cucciolo



Adozione

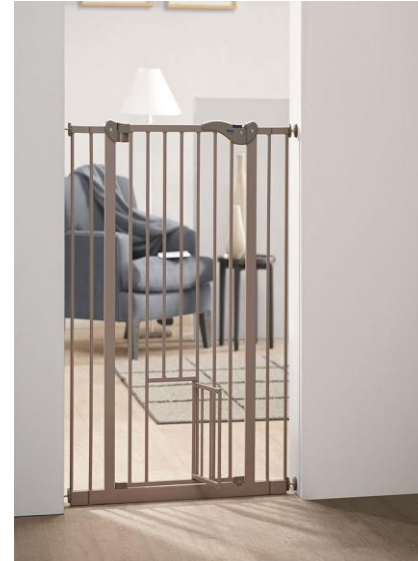
(dopo i 60 giorni di vita,
8/9 settimane di vita)

I mesi successivi all'adozione sono fondamentali per un corretto sviluppo psico-fisico del cane. È fondamentale che il cucciolo incontri vari tipi di cani e persone (bambini, anziani, disabili..), altri animali (gatti, volatili, cavalli, ecc.), che conosca e giochi con oggetti differenti, che si confronti con strutture (scale, ponticelli, kennel) e si muova su diverse superfici (erba, piastrelle, grate, ecc.).

Tutto deve avvenire **gradualmente**.

Cosa fare quando arriva il cucciolo

- ✓ Attenzione a fili della corrente e del telefono;
- ✓ Rendere inaccessibili gli armadietti dove ci sono sostanze tossiche/velenose o cibi che possono essere tossici/velenosi (ad esempio il cioccolato);
- ✓ Rimuovere tutti gli oggetti fragili o a cui siete affezionati che si trovano sotto il metro di altezza;
- ✓ Applicare dei cancelletti per bambini o chiudere le porte delle stanze dove non volete che entri;
- ✓ Rendere sicuro l'accesso a zone potenzialmente pericolose (scale, balconi...);
- ✓ Non lasciare fiori e piante a portata di bocca (potrebbero essere velenosi se masticati);
- ✓ Togliere momentaneamente tappeti se ne avete (sono zone molto odorose e potrebbe scambiare per il luogo dove fare i bisogni—soprattutto se si usano le traversine).



Cosa fare quando arriva il cucciolo

- ✓ Un cucciolo dai 2 ai 5 mesi dovrebbe dormire almeno 20/22 ore al giorno (non deve essere disturbato e svegliato mentre riposa);
- ✓ Non può essere lasciato solo a casa, se non per un paio di ore al massimo, per diversi mesi. Va abituato un po' alla volta;
- ✓ I primi momenti senza la madre e i fratelli sono destabilizzanti per il cucciolo. Aiutatelo a superare al meglio il distacco;
- ✓ Fino al 6/7 mese di vita i cuccioli non hanno il pieno controllo della **vescica** e dell'**intestino** ed è facile che sporchino in casa. Non sgridate il cucciolo, non punitelo fisicamente e soprattutto **non mettetegli il muso nell'urina**. Il rischio è che, se lo punite, capisca che non deve sporcare davanti a voi. Non sporcherà in passeggiata e aspetterà di arrivare a casa per sporcare mentre voi non lo guardate, in luoghi nascosti.

Cosa fare quando arriva il cucciolo

- ✓ Ricordatevi di pulire quando non vi vede (se riuscite mettetelo in un'altra stanza). Usate detergenti che non contengono ammoniaca, perché ha gli stessi odori dell'urina (es. usare lysoform).
- ✓ Il cucciolo sporca dopo che:
 - ✓ Ha dormito - Ha mangiato - Ha bevuto - Ha giocato
- ✓ È importante fornirgli una cuccia tutta sua e se possibile metterci qualcosa che abbia l'odore del precedente giaciglio (vale anche per cane adulto);
- ✓ Perché riesca a collegare due eventi non deve trascorrere più di mezzo secondo fra causa ed effetto, mentre nei cani adulti questo intervallo arriva fino a 2 secondi (**ad esempio** se mastica una sedia, lo potete "sgridare" se lo cogliete sul fatto. Viceversa "sgridare" il cane **dopo** che ha combinato un guaio non ha effetto educativo, anzi gli farà credere che siete irascibili e strani);

Cosa fare quando arriva il cucciolo

- ✓ La sua mente è predisposta a imparare e per questo deve iniziare subito a socializzare col mondo che lo circonda e ad essere educato, ma le sue capacità di concentrazione, apprendimento e resistenza non sono paragonabili a quelle di un cane adolescente (7/8 mesi), né tantomeno adulto (2/3 anni). Questi non sono difetti ma limiti imposti dalla sua giovane età e da un fisico che deve ancora svilupparsi. Dovrete stare attenti a non stancarlo troppo e a non esagerare nelle proposte;
- ✓ **“less is more”**: è molto giovane e bisogna fare poche cose per brevissime sessioni. È necessario che abbia il tempo di metabolizzare le informazioni, attraverso il sonno e la calma. Se non riesce perché troppo “stimolato”, accumula cortisolo e rimane in uno stato di stress che non è in grado di smaltire. Quando questo si protrae nel tempo, il cane poi intorno ai 7/9 mesi manifesta comportamenti di iperattività e ipersensibilità, senza controlli e sviluppa patologie del comportamento;

Cosa fare quando arriva il cucciolo

- ✓ Il cucciolo ha bisogno di mordicchiare per esplorare e conoscere il mondo che lo circonda. Masticare è un'attività divertente, rilassante e utile a ridurre il fastidio che prova a causa del cambio denti (dal 3° al 6° mese circa). Insegnateli a masticare solo oggetti idonei (giochi o snack) e che mordicchiarvi non è un bel modo per giocare. Lo snack deve sempre essere dato in situazioni di calma e rilassamento e non come "alternativa" ad uno stato di forte agitazione, ad esempio per farlo smettere di abbaiare o per farlo smettere di saltare addosso;

Cosa fare quando arriva il cucciolo - adulto

- ✓ **Giocare**: la funzione principale dei giochi è l'apprendimento. Con il gioco il cane soddisfa più bisogni insieme: fa movimento, rafforza il legame con i proprietari, comunica e socializza, spezza la routine giornaliera e sviluppa il suo potenziale. I giochi di attivazione mentale sono molto stimolanti in quanto aiutano il cane a sviluppare capacità cognitive, impara a ragionare e impara a controllare le sue emozioni cercando di rimanere calmo e concentrato per risolvere il problema che gli viene presentato. Brevi sessioni per i cuccioli.

Cosa fare quando arriva il cucciolo - adulto

- ✓ **Acqua e ciotola cibo**: l'acqua viene usata dai cani come mezzo di contenimento emozionale e quindi è necessario che abbia la possibilità di accedervi in assoluta tranquillità. Il luogo dei pasti deve essere posizionato lontano da zone di "controllo" e passaggio. Lasciate sempre la possibilità di bere anche durante la notte;
- ✓ **Somministrazione pasti e luogo del riposo**: lontano da zone di passaggio e di controllo;
- ✓ **Pasti**: far mangiare i cani prima o dopo di noi è solo una questione organizzativa. Chiedere il seduto/fermo o utilizzare altri "comandi" prima di somministrare il pasto, non ha nessuna funzione educativa. È preferibile lavorare sugli autocontrolli. Raccogliere la ciotola del cibo dopo 5 minuti anche se non ha mangiato.

Adolescenza



Periodo pre-adolescenziale
dal 4/5° mese alla maturità
sessuale (6/7 mesi)

Durante questo periodo è presente una difficoltà a mantenere l'equilibrio e l'autocontrollo con cambiamenti che sono spesso improvvisi e inattesi. Paure improvvise, insicurezza, competitività ed eccessiva reattività a determinati stimoli.

Adolescenza



Periodo post-adolescenziale
dalla maturità sessuale alla
maturità sociale (18/36 mesi)

Un cane che ha esplorato il mondo e ha scoperto le proprie abilità, i propri talenti e lacune, sarà certamente più maturo rispetto a un soggetto che ha trascorso molto tempo isolato o privato di opportunità di scoperta (sindrome SPS).

Adulto



Maturità sociale

Carattere formato e definito
(dai 18 ai 36 mesi)

Durante l'età adulta la relazione con i proprietari dovrebbe essere improntata alla coerenza nella comunicazione e alla condivisione di esperienze positive di collaborazione nella vita di tutti i giorni: passeggiare, giocare insieme, esplorare e soprattutto godere della reciproca compagnia.

Anziano



Come definire un cane anziano?

Un cane è anziano quando, nello svolgersi naturale del ciclo di vita, anagraficamente varca la soglia temporale che lo attesterà all'interno dell'ultimo segmento spendibile di vita specie-specifica. Cane che ha superato i 10 anni di età

Anziano



- ✓ Andatura rallenta
- ✓ Soste sugli odori più lunghe
- ✓ Diminuzione vista e udito
- ✓ Perdita orientamento in spazi ampi
- ✓ Dorme di più
- ✓ Abitudinario
- ✓ Monitorare salute

Durante questo periodo diventa quindi prioritario favorire il benessere fisico e stimolare le **capacità di adattamento** del cane favorendo attività piacevoli svolte in collaborazione con il proprietario.

Educazione

Accertatevi sempre che il dog trainer segua metodi gentili e dog-friendly e **non permettete** a nessuno di convincervi che è giusto infliggere dolore o intimidire il vostro compagno canino, poco importano le qualifiche che figurano sul biglietto da visita. **Il vostro cane conta su di voi** perché lo proteggiate da chi vive ancora nel mondo obsoleto della dominanza e del castigo. **Non deludetelo.**

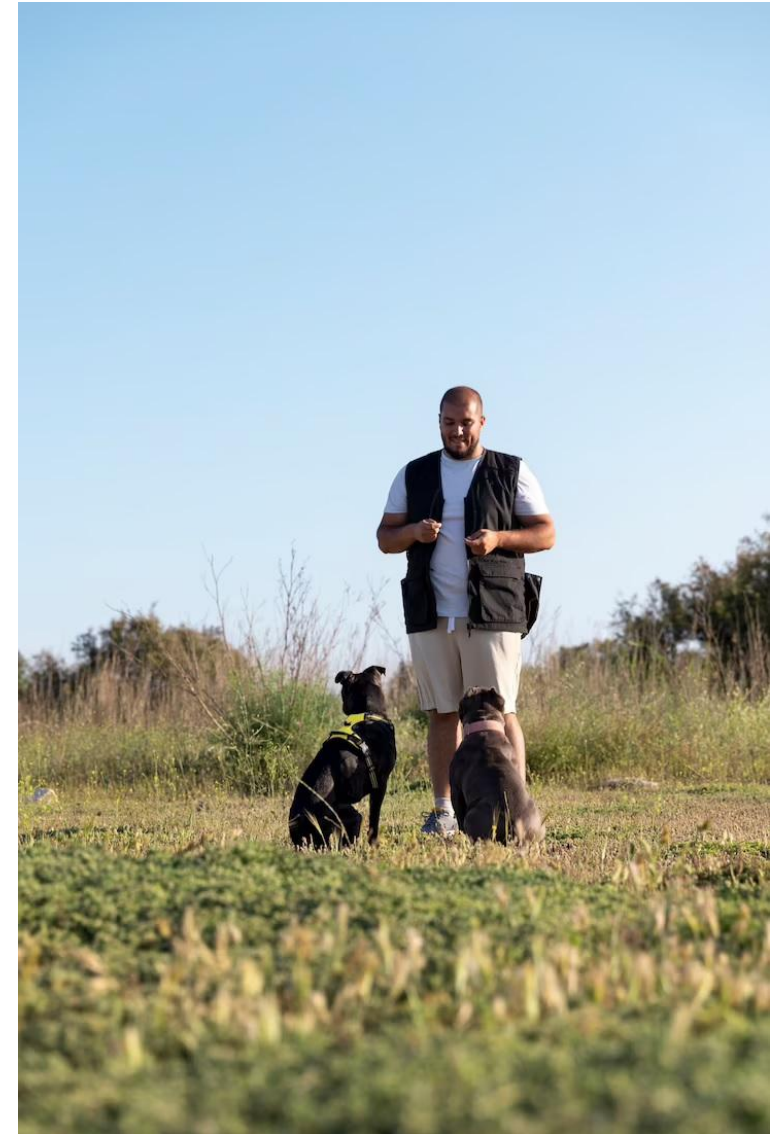
I cani sono animali sociali e come tali sono naturalmente **predisposti a seguire regole** che favoriscano un'armoniosa vita di gruppo.

Ci sono regole che i cani seguono molto facilmente e che vengono dettate dalle persone spesso inconsapevolmente, altre che devono essere introdotte e fatte rispettare in maniera meno naturale:

per esempio imparano facilmente che non si salta sui tavoli mentre aspettare per avere il cibo o per giocare è un po' meno semplice.

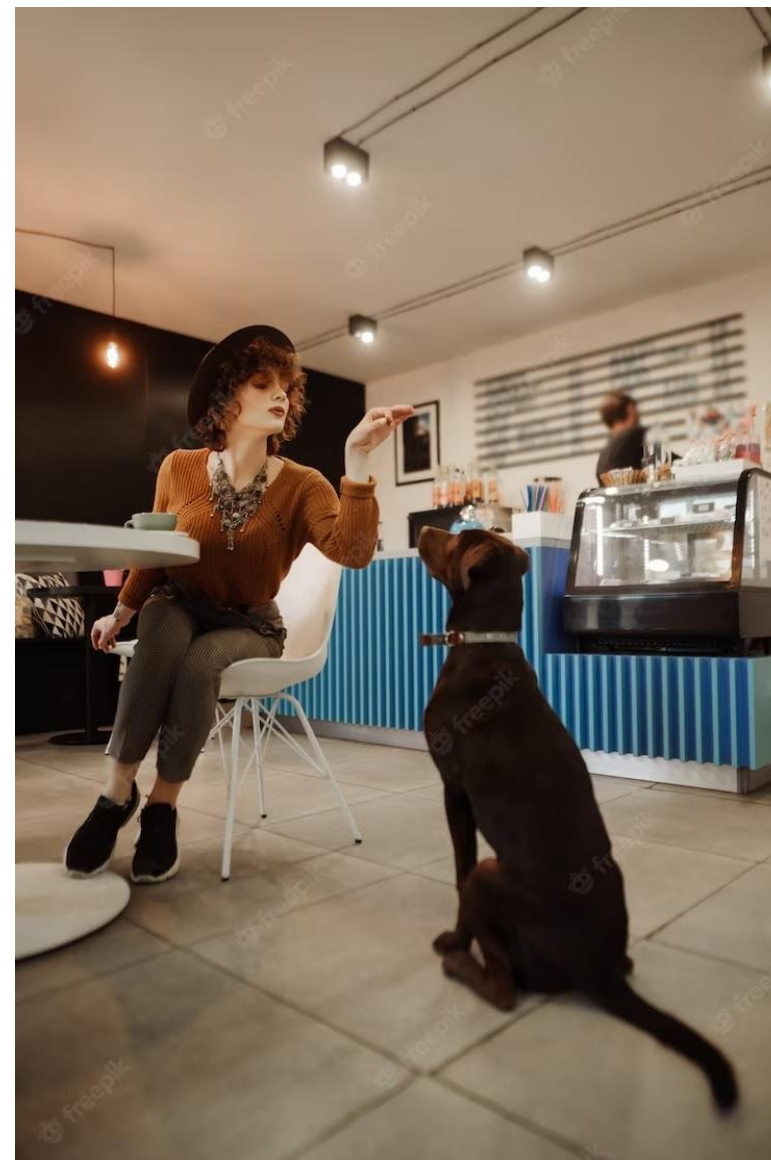
La strategia generale è quella di
premiare i buoni comportamenti e
ignorare quelli sgraditi,
evitando urla e punizioni perché spesso finiscono
per spaventare il cane e renderlo più eccitabile e
imprevedibile.

Educazione



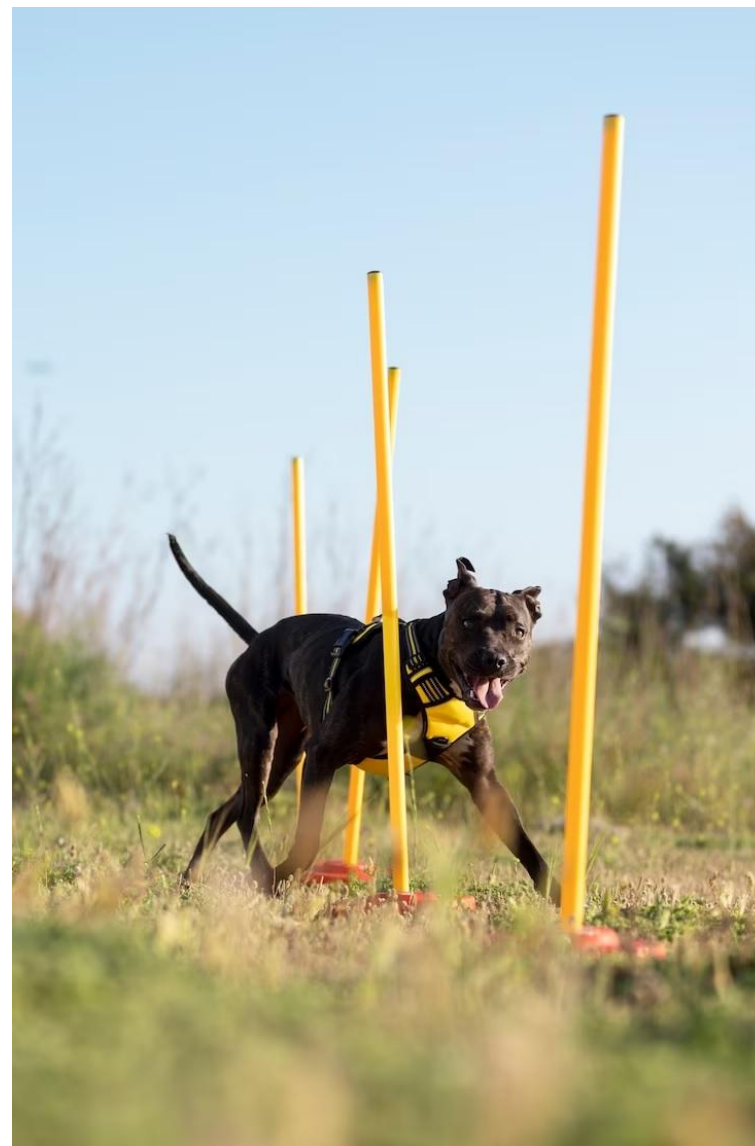
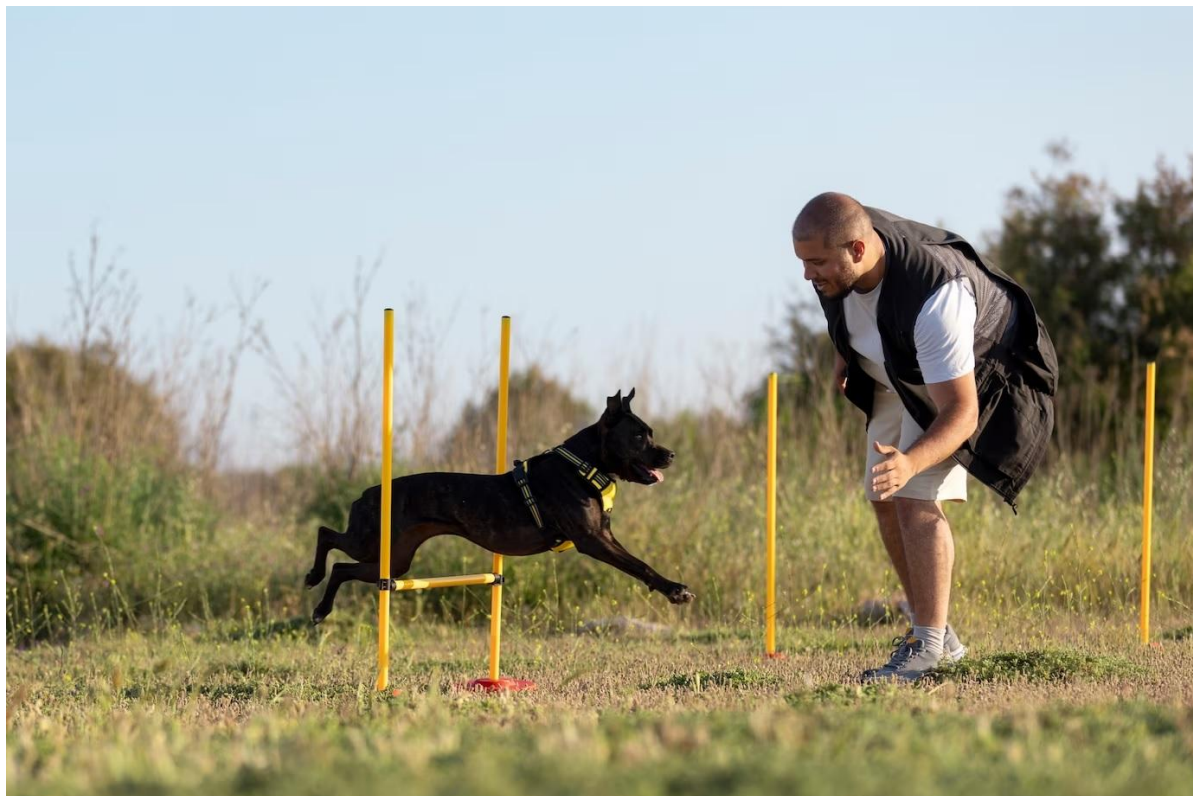
Un cane ben educato può essere portato con sé dal proprietario in qualsiasi occasione e non crea difficoltà nelle relazioni e situazioni quotidiane

Educazione



Far fare attività al proprio cane o insegnargli degli esercizi o giocare con lui, sono spesso esperienze sottovalutate: molti proprietari, infatti, lo ritengono superfluo, inopportuno o anche troppo impegnativo

Educazione - Gioco



Educazione - Gioco



Educazione - Gioco



Educazione - Gioco



Educazione - Gioco



Educazione - Gioco



Per alcuni animali, il non fare attività può risultare particolarmente nocivo determinando noia e situazioni di stress



Tra i metodi educativi del cane esistono due approcci diametralmente opposti:

- ✓ l'educazione gentile
- ✓ l'addestramento tradizionale

Quando si mettono in pratica le tecniche di **educazione gentile**, il cane viene guidato verso i comportamenti corretti proprio utilizzando dei rinforzi positivi (in parole semplici, dei premi: cibo, gioco, carezza, bravo)



Senza nessun tipo di coercizione, il cane viene stimolato attraverso un rinforzo, ossia quando esibisce l'atteggiamento desiderato viene premiato

È importante riconoscere la presenza di un eventuale **problema fisico** o di un **disturbo comportamentale** che impedisce al cane di concentrarsi adeguatamente e rispondere in modo corretto a quello che gli state insegnando

Problema Fisico

✓ Protocollo Terapeutico → Medico Veterinario (MV)

Disturbo comportamentale

Lavoro di riabilitazione:

- ✓ Terapia biologica → Medico Veterinario Comportam. (MVC)
- ✓ Terapia comportamentale → Istruttore Riabil. (coadiuvato da Vet.Comp. per rielaborazione periodica)

L'approccio seguito dalla metodologia gentile richiede impegno ma soprattutto **costanza**, poiché si ispira ad un metodo educativo da intraprendere **quotidianamente**

Per esempio:

se vogliamo insegnargli a non saltare addosso, **ogni volta** che lui lo fa dobbiamo ignorarlo, dargli le spalle e in alcuni casi anche allontanarci cambiando stanza

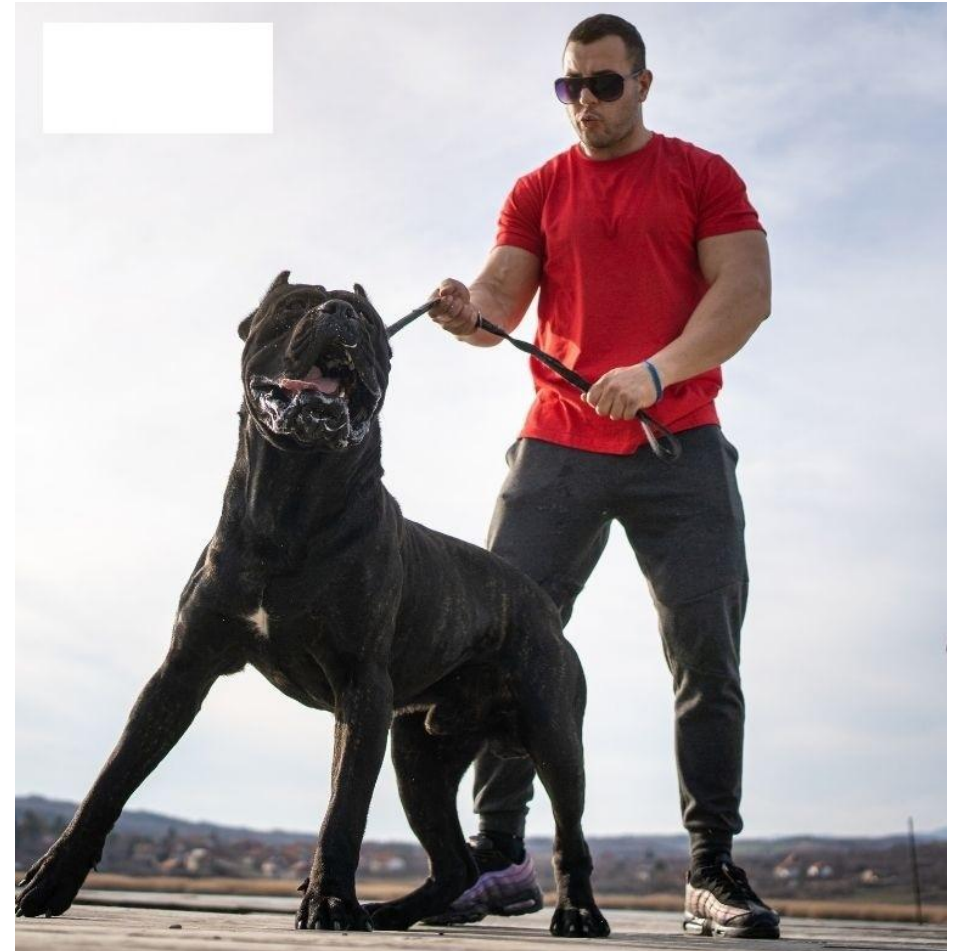
Il concetto di ignorare comprende qualunque forma di interazione con il cane, ovvero **non guardarlo, non parlargli e non toccarlo**

La teoria su cui si basa l'**addestramento tradizionale** vede il cane come un nostro sottoposto e in quanto tale **deve** necessariamente **obbedire** ai nostri comandi. Il **totale controllo** è l'obiettivo principale del percorso educativo.

I comportamenti che si vuole vengano
tenuti dall'animale si impongono
mediante l'uso della **coercizione**
(uso di punizioni, accessori o rinforzi negativi al
fine di inibire i comportamenti indesiderati)

È su questo principio, per esempio,
che si fonda l'uso del collare a strozzo,
con il quale si **obbliga** il cane a fare
certi movimenti

Ad esempio: per insegnargli a sedersi il cappio viene stretto e il cane strattonato finché non si siede

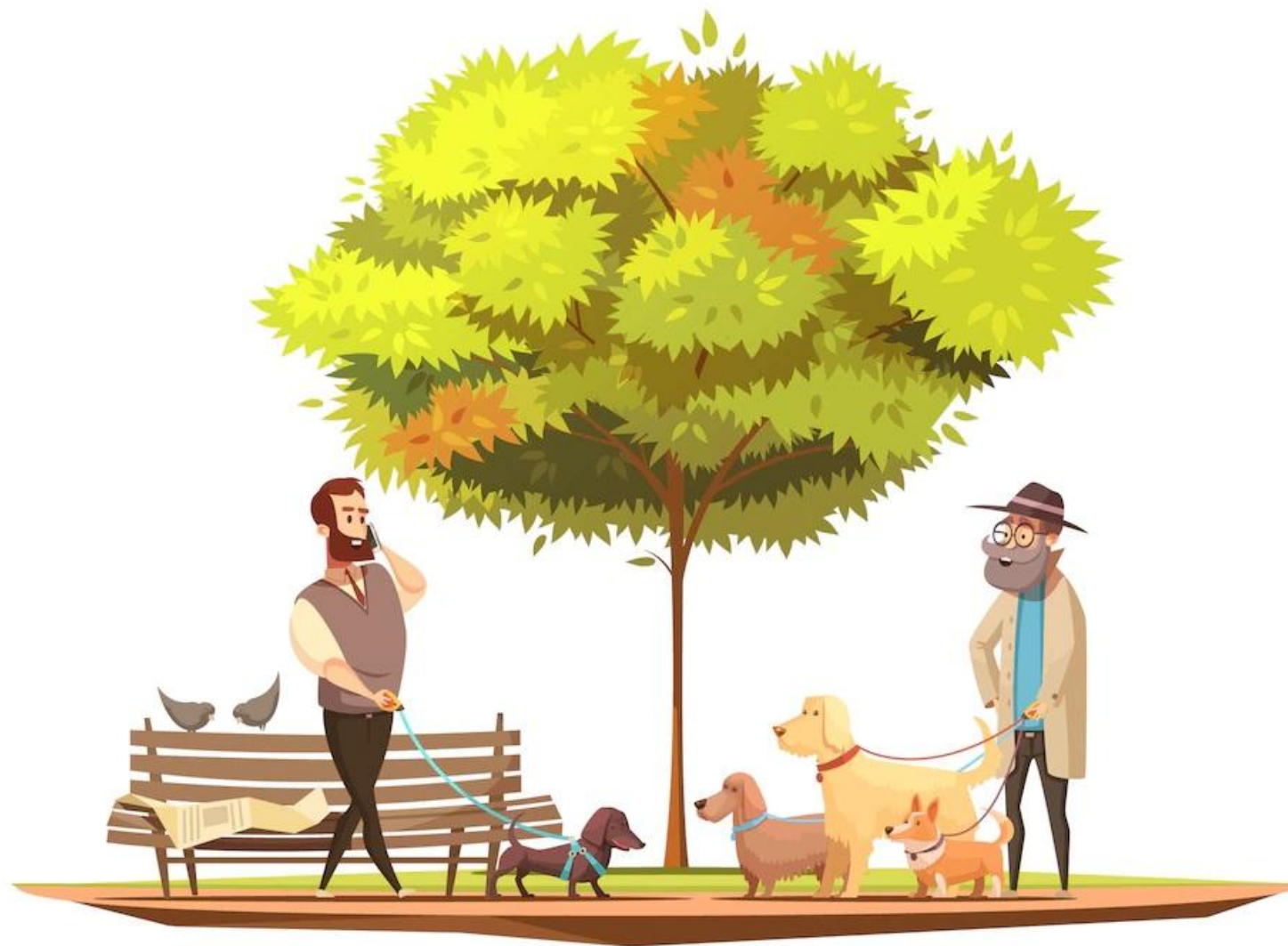


Il cane porrà in essere il
comportamento per la sola paura
di ricevere uno stimolo fastidioso,
o peggio ancora, doloroso

Educazione

Attività consigliate durante il percorso educativo:

- ✓ Esercizi di controllo: seduto, terra, resta/fermo (necessari per la sicurezza);
- ✓ Esercizi di autocontrollo: lavoro sulla calma e gli stati di calma, saltare addosso, interruzione di un comportamento, stare da solo;
- ✓ Gioco e attività di sviluppo psicomotorio;
- ✓ Gestione della libertà: lavoro sul richiamo;
- ✓ Pettorina e guinzaglio: come far indossare la pettorina e come si gestisce il guinzaglio in passeggiata (cosa fare se tira al guinzaglio, incrocio altri cani, ecc.);
- ✓ Utilizzo museruola (approccio ludico);
- ✓ Socializzazione: persone, altri animali e cani. Segnali calmanti. CV-NV-V;
- ✓ Salita e discesa dall'auto;
- ✓ Manipolazione per simulazione visita veterinario, spazzola e asciugamano.



GUINZAGLIO, COLLARE, PETTORINA, MUSERUOLA

Nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, ad esclusione delle aree per i cani individuate dai comuni, i cani devono essere condotti con un guinzaglio di lunghezza non superiore a un metro e mezzo (**no flexi**-vietati quelli in estensione)



GUINZAGLIO, COLLARE, PETTORINA, MUSERUOLA

Il guinzaglio deve essere abbastanza lungo da poter essere lasciato sempre morbido.

Il cane deve poter abbassare comodamente la testa per annusare e deve poterla ruotare in ogni direzione



GUINZAGLIO, **COLLARE**, PETTORINA, MUSERUOLA

I collari più comodi e confortevoli per il cane sono quelli fissi, che limitano l'effetto strozzo se il cane tira. Sono assolutamente da evitare quelli a strangolo o semi strangolo o halti



L'analisi dei danni causati dal collare a strozzo ha mostrato che alcuni cani presentavano una dislocazione vertebrale mentre altri avevano subito danni permanenti ai nervi

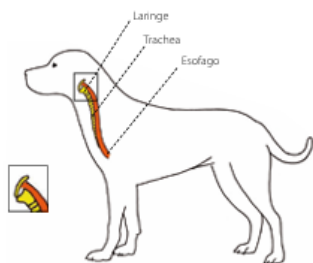
Fonte <https://veterinaryrecord.bmj.com/content/early/2020/04/17/vr.105681>

GUINZAGLIO, COLLARE, PETTORINA, MUSERUOLA

Trachea

Detta anche dotto tracheale, è un tubo sorretto da anelli cartilaginei a forma di "C", la sua funzione primaria è di trasferire l'aria ai polmoni.

Possibili danni: gli anelli cartilaginei possono schiacciarsi o rompersi, restringendo il diametro della trachea e quindi provocando problemi respiratori.



Laringe

Si trova sopra la trachea e muovendosi consente la deglutizione, la respirazione e la fonazione.

Possibili danni: difficoltà nella deglutizione, soffocamento, dolore.

Esofago

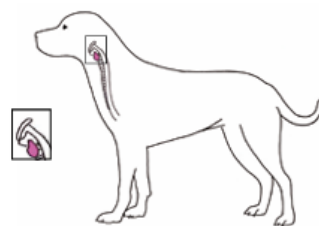
È una struttura muscolare di forma tubolare che trasporta il cibo dalla bocca allo stomaco.

Possibili danni: difficoltà nella deglutizione, dolore.

Tiroide

Questo è uno degli organi più grandi che secernono ormoni nel corpo. Svolge un ruolo essenziale nella regolazione del metabolismo, della temperatura corporea, della frequenza respiratoria e cardiaca, dello sviluppo del cervello, della crescita delle cellule e dell'umore.

Possibili danni: traumi meccanici possono portare ad un'alterazione della funzione tiroidea, come un ipotiroidismo.



Una Pettorina ben adattata

La pettorina cosiddetta ad **H** rispetta il collo e mantiene libere le articolazioni delle spalle.

Il collo è libero. La pettorina appoggia completamente sul torace.

Il centro della **Y** deve trovarsi tra le spalle, sullo sterno.



Ti sei mai chiesto cosa succede al collo del tuo cane?

È noto che, per le persone, anche **un solo** incidente con colpo di frusta può provocare sofferenza e dolore a lungo termine.

L'anatomia del cane è grosso modo la stessa rispetto alla nostra. Un colpo improvviso danneggia gli organi vitali del collo e provoca **dolore**, proprio come capita a noi.

Il dolore incide sempre sul comportamento.

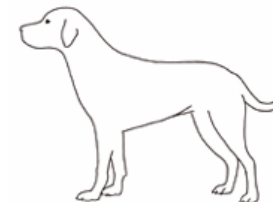
Contenuti a cura di Freedogz.be, edito da Haqihana.com

Organi Vitali del Collo

Pelle

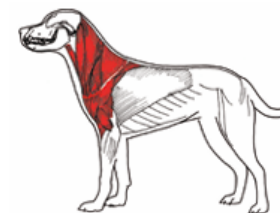
La pelle di un cane è per lo più coperta dal pelo che lo protegge dal sole e fino a un certo punto dalle forze meccaniche. La pelle è un organo vitale che forma un'importante barriera tra l'ambiente esterno e gli organi interni.

Possibili danni: perdita di pelo, irritazioni, contusioni, ferite, dolore.



Muscoli

I muscoli del collo del cane sono sottoposti a un lavoro costante in direzione contraria a quella della forza di gravità per sorreggere la testa. Contrariamente a noi, il centro di gravità della testa del cane cade al di fuori della sua base. Nel movimento, i muscoli del collo tengono la testa in equilibrio per mantenere la linea della visione e il livello dell'organo di equilibrio nell'orecchio interno.



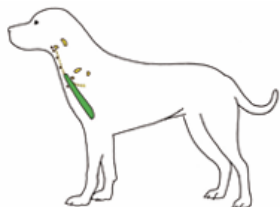
GUINZAGLIO, COLLARE, PETTORINA, MUSERUOLA

Possibili danni: contusioni, affaticamento, dolore, la lesione a carico dei muscoli del collo influisce sul movimento di tutto il corpo.

Dotti Linfatici e Linfonodi

La linfa è il fluido che "bagna" tutte le cellule. È raccolta nei capillari linfatici e trasportata verso le ghiandole linfatiche. I linfonodi sono organi importanti nel sistema immunitario, filtrano la linfa prima che questa sia riportata dai dotti linfatici verso il cuore in prossimità delle succlavie e giugulari, intorno al collo.

Possibili danni: gonfiore delle ghiandole, danno o rottura dei linfonodi, danno al sistema immunitario, dolore.



Timo

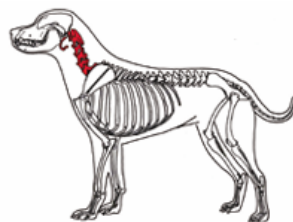
Altro importante organo del sistema immunitario, nel quale maturano i linfociti T che svolgono un ruolo essenziale nel sistema immunitario. Il timo, molto sviluppato nei cuccioli, si atrofizza (riduce in volume) dopo l'adolescenza.

Possibili danni: il danno meccanico a livello del timo può provocare una diminuzione della quantità di linfociti T.

Osso ioide

Piccolo osso a forma di ferro di cavallo, collegato ai muscoli linguali e alla base della bocca. È importante nei movimenti della lingua e nella deglutizione.

Possibili danni: può portare a dolore e difficoltà nella deglutizione.



Vertebre e Dischi Intervertebrali

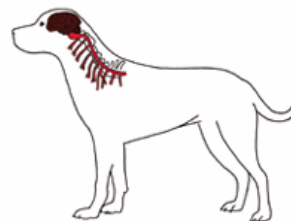
Nel cane ci sono presenti 7 vertebre cervicali. I dischi intervertebrali sono giunzioni fibrocartilaginee che riducono gli attriti tra una vertebra e l'altra.

Possibili danni: eventuali tensioni provocano un movimento innaturale che accelera la degenerazione, provocando osteoartrite della colonna e possibile ernia del disco.

Midollo Spinale

Il midollo spinale è un fascio di neuroni che si estende dal cervello e passa all'interno del canale vertebrale. Dal midollo origina il sistema nervoso periferico.

Possibili danni: eventuali tensioni a lungo termine possono provocare un restringimento del canale spinale e un danno a carico del midollo spinale.



Nervi

I nervi periferici che si ramificano dal midollo spinale escono dal canale spinale tra una vertebra e l'altra. Questi nervi conducono gli impulsi motori dal cervello verso i muscoli e gli impulsi sensoriali dalla pelle al cervello.

Possibili danni: osteoartrite ed ernia del disco possono avere ripercussioni sui nervi provocando dolore e alterando le funzioni neurologiche.

Sistema Simpatico e Parasimpatico

Questi nervi appartengono al sistema nervoso autonomo che controlla i movimenti involontari del corpo (frequenza cardiaca, digestione, frequenza respirato-

ria...). Costituiscono la comunicazione neurologica tra il cervello e gli organi del corpo.

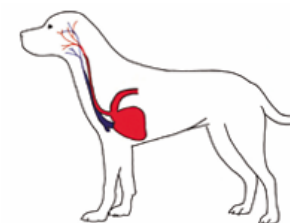
Possibili danni: i traumi meccanici possono provocare un danno diretto a questi nervi, o un danno indiretto a causa della pressione e del gonfiore dei tessuti circostanti.



Arterie e Vene

I vasi sanguigni presenti nel collo veicolano il sangue alla/dalla testa e al/dal cervello.

Possibili danni: la pressione sulle vene provoca un aumento della pressione sanguigna nel cervello e un aumento della pressione intraoculare, gli effetti a lungo termine possono essere una riduzione della circolazione sanguigna nel cervello e glaucoma.



Il collo può essere definito come una specie di “ricevitore”, una zona estremamente sensibile che recepisce gli impulsi sociali. Fortunatamente esiste la possibilità di salvaguardare il collo del cane, grazie all’aiuto di una **pettorina**

Grazie alla pettorina si evitano danni alla salute del cane, soprattutto i danni fisici al collo e alla colonna vertebrale, causati molto spesso dal continuo strozzare e stratonare il collo del cane

La pettorina deve poter essere adattata al fisico del cane, cioè regolabile in grandezza. **NON** vanno bene quelle che stringono le spalle o quelle che strofinano sotto le ascelle del cane

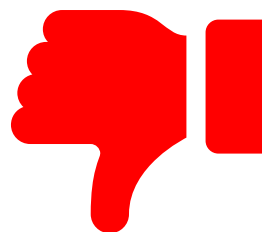
GUINZAGLIO, COLLARE, **PETTORINA**, MUSERUOLA

Utilizzate una guinzaglieria adeguata, cioè che non provoca dolore o impedimenti nella camminata del cane, perché la passeggiata deve essere un momento di relax e piacere, sia per conduttore che per il cane!



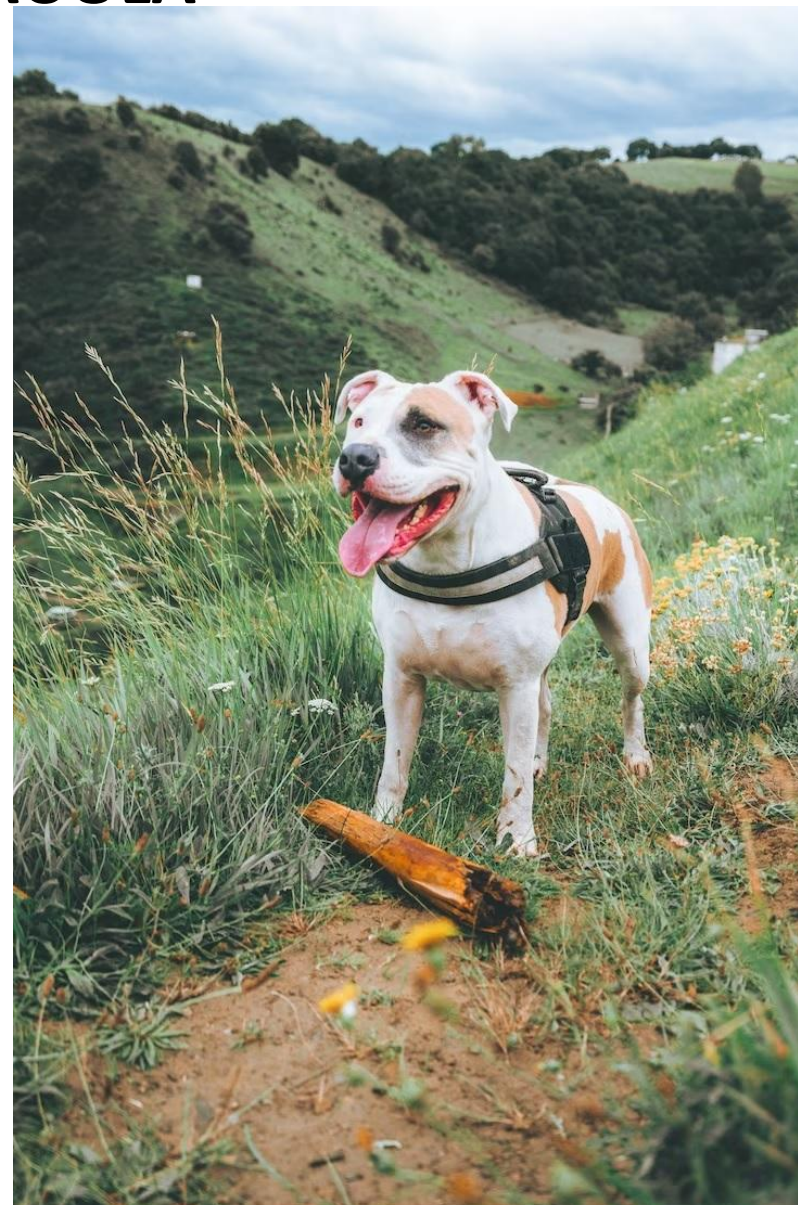
GUINZAGLIO, COLLARE, **PETTORINA**, MUSERUOLA

No easy walk – no halti



GUINZAGLIO, COLLARE, **PETTORINA**, MUSERUOLA

H



Y

GUINZAGLIO, COLLARE, PETTORINA, **MUSERUOLA**

L'uso della **museruola** deve essere visto come una possibilità per il cane di libertà e non come una costrizione. Sembra strano che altre “costrizioni/limiti” che facciamo vivere al cane (esempio collare, pettorina, guinzaglio), non vengano vissuti così negativamente . Bisogna considerare l'uso della museruola un vantaggio per il cane, una via d'accesso per la libertà.



Obbligo: portare con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti.

GUINZAGLIO, COLLARE, PETTORINA, **MUSERUOLA**

A maggior ragione diventa indispensabile per cani che hanno già morso e che hanno trovato “utile/piacevole” mordere: si trovano impossibilitati ad usare la bocca come strumento e quindi sono costretti ad utilizzare una strategia diversa per la comunicazione! Succede così che sviluppino una migliore comunicazione verso gli altri



GUINZAGLIO, COLLARE, PETTORINA, **MUSERUOLA**

N.B. => la museruola deve essere indossata con naturalezza, il cane non deve essere inibito dall'uso e nemmeno forzato, perché potrebbe mettere in atto comportamenti completamente diversi dal suo essere

L'approccio alla museruola dovrà essere di tipo LUDICO (gioco!)



Art. 169. Trasporto di persone, animali e oggetti sui veicoli a motore - Codice della Strada

6. Sui veicoli diversi da quelli autorizzati a norma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, è vietato il trasporto di animali domestici in numero superiore a uno e comunque in condizioni da costituire impedimento o pericolo per la guida.

È **consentito** il trasporto di soli animali domestici, anche **in numero superiore**, purché custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore al posto di guida appositamente diviso da rete od altro analogo mezzo idoneo che, se installati in via permanente, devono essere autorizzati dal competente ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C.



Convivenza Cani e Bambini

La convivenza tra cani e bambini, se gestita correttamente, è una preziosa opportunità. I cani, oltre a diventare compagni di giochi, obbligano il bambino ad imparare le caratteristiche di diversità degli animali e lo abitua a un rapporto e ad una comunicazione soprattutto corporei (carezza, contatto, olfatto, calore, movimento).

Il rapporto del bambino col cane è differente a seconda delle età.

Da 1 a 3 anni il bimbo prova un forte interesse per tutto ciò che si muove, ma è totalmente incapace di gestire l'interazione con il cane.

Non riconosce alcun segnale emesso dall'animale, neppure i più evidenti, e non si rende conto di stringere troppo, graffiare, strappare il pelo di un essere che può spaventarsi e sentire dolore.

Convivenza Cani e Bambini

L'incapacità di capire se il cane ha paura o è aggressivo persiste fino a circa 6 anni di età e il bimbo potrebbe trattenere il cane contro la sua volontà o avvicinarsi nonostante l'animale emetta segnali di minaccia.

Durante tutto questo periodo è indispensabile che persone adulte supervisionino in ogni momento e in maniera attiva l'interazione tra bambino e cane.

Tra i 7 e 8 anni, il bambino vede nel cane un amico e un compagno alla pari mentre successivamente è in grado di capire che l'animale è diverso da lui.

Durante questo periodo è importante l'educazione al corretto rapporto con il cane e la presenza degli adulti è ancora indispensabile: il bambino può comunque interpretare male alcuni segnali del cane o esagerare nel gioco e nella lotta, essere troppo irruento o non accorgersi di un disagio dell'animale.

Convivenza Cani e Bambini

Ci sono alcune regole generali da seguire per favorire una corretta relazione tra bambini e cani. La prima e la più importante di queste regole è di **non lasciare mai il cane da solo con un bambino**, anche dopo aver insegnato e ribadito al bambino come comportarsi.

I bambini non sono in grado di concentrare l'attenzione su più cose contemporaneamente e possono involontariamente provocare disturbo al cane.

Per esempio, se il bimbo sta giocando può non accorgersi che il cane è presente e calpestarlo, fargli cadere un oggetto addosso o altri comportamenti per cui il cane potrebbe avere reazioni di intolleranza.

Qualsiasi segnale negativo verso il bambino è preoccupante (fughe del cane all'arrivo del bimbo, tentativi di sottrarsi, ringhi, possessività su oggetti o sul cibo) e ricordate che un ringhio rappresenta una aggressione anche se la fase di morso è assente.

Convivenza Cani e Bambini

Un'altra regola importante è di fare in modo di **proteggere il cane da eventi imprevedibili e stressanti** legati alla presenza del bambino.

State particolarmente **attenti che il bambino non arrivi all'improvviso addosso all'animale** mentre questi non se lo aspetta perché per il cane è molto stressante.

I cani, se eccessivamente infastiditi da bambini invadenti, possono allontanarsi o far allontanare il bambino; per loro equivale a insegnare al cucciolo come comportarsi.

Se il cane tende ad allontanarsi i rischi sono minori ma bisogna assicurarsi che ne abbia la possibilità, garantendogli un posto sicuro e tranquillo per il riposo. Se un cane tende a ringhiare per mandare via il bambino è più preoccupante.

Convivenza Cani e Bambini

È necessario interrompere il contatto tra il cane e il bambino, e successivamente prestare maggior attenzione e educare entrambi a stare insieme, premiando gli atteggiamenti tranquilli.

In generale seguite questa regola: non allontanate mai il cane quando il bambino gioca con lui, anche in modo un po' pesante o con oggetti rumorosi e premiate l'atteggiamento tranquillo del cane mentre il bambino lo tocca o gli gioca intorno. In questo modo per il cane questi movimenti (anche un po' fastidiosi) diventeranno segnali positivi.

Gradualmente insegnate al bambino a rispettare il cane mentre dorme o riposa, in particolare se il cane è nella cuccia, mentre mangia e mentre interagisce con altri animali.

Preoccupiamoci della serenità dei nostri cani,
del **soddisfare i loro bisogni** e di rendere la
vita insieme ricca, non troppo noiosa e
frustrante



Grazie per l'attenzione



Bibliografia e Libri consigliati

- Dritto al cuore del tuo cane – A.Vaira
- Un cuore felice – A.Vaira
- Lupi Travestiti – B.Gallicchio
- Pedagogia Cinofila – R.Marchesini
- L'intesa con il cane, I segnali calmanti – T.Rugaas
- Aiuto, il mio cane tira – T.Rugaas
- L'abbaio il suono di un linguaggio – T.Rugaas
- Piacere di conoscerti – E.Garoni
- Collana «il Cane» – Gruppo di ricerca DIVET Università Milano
- Il cane impara giocando – C.Sondermann
- Cambiare prospettiva – C.Sondermann
- Giocare con il cane – C.Sondermann
- Un Bebè nel Branco - Claudia Enas, Chiara De Filippi
- Corso formativo per i proprietari di cani – Il Patentino – Veterinari Editori Srl
- www.kodami.it – L.Spennacchio
- Canile 3.0 – L.Spennacchio
- Il cane a 360° -- L.Spennacchio & other
- Un cane per amico – S.Dalla Valle
- Come (e perché) scegliere un cane – S.Dalla Valle
- Come parla il tuo cane – S.Dalla Valle
- Giochiamo – S.Dalla Valle
- Un cane per tutta la famiglia – S.Dalla Valle
- La Vita Emozionale degli Animali – M.Bekoff
- I cani senza di noi. Immaginare i cani in un mondo senza gli umani – M.Bekoff
- Liberi – M.Bekoff
- Dogs – R.Coppinger
- Come funziona il cane – R.Coppinger